Corso di studi organizzato dal Centro Europeo Ricerche Medievali di Trieste

in collaborazione con il

Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus nell’ambito della SPES

16 lezioni

*Notariato medievale Italiano*

BANDO DI AMMISSIONE

Il corso di lezioni si propone di tratteggiare la figura “chiave” della cultura documentaria medioevale italiana: il *notarius.* Fin dall’epoca longobarda, accanto agli ecclesiastici, il *notarius* risulta essere il riconosciuto estensore di *chartae* negoziali redatte utilizzando formule altrettanto riconosciute e accolte dalle corti giudicanti come garanti dell’avvenuto compimento di un negozio giuridico. La storia successiva del notariato italiano consiste in formidabili ampliamenti delle competenze, sia giuridiche che culturali, dei migliori suoi rappresentanti.

Le lezioni, tutte organizzate “da remoto”, tratteranno di tematiche e di documentazioni diverse e rinvianti alla cultura, alla formazione e all’attività notarile dell’alto come del pieno medioevo italiano.

Ad aprire il corso di lezioni sarà un convegno che si terrà a Trieste, se possibile, in parte in presenza e in parte in remoto lunedi 25 gennaio 2021 dalle ore 17 alle ore 19.30. I relatori saranno Paolo Cammarosano, Miriam Davide, Paola Saltini, Patrizia Vuano e Marino Zabbia. Durante il convegno saranno anticipati e aperti alcuni dei temi che verranno poi approfonditi durante dalle lezioni e verranno anche presentate tre recenti pubblicazioni sul notariato che bene disegnano le diverse realtà regionali: il libro postumo di Michele Zacchigna, *Notai, cancellieri e ceto politico nell’Italia nord-orientale fra Due e Quattrocento,* a cura di Paolo Cammarosano, Cerm 2017 (Studi 15); il libro di Paola Saltini, *Bernardo di Rizzardo di Brazzacco Inferiore. Un notaio di San Daniele del Friuli tra Patriarcato di Aquileia e Repubblica di Venezia,* Cerm 2020 (Studi 18); il volume *Donne, famiglie e patrimoni a Genova e in Liguria nei secoli XII e XIII,* a cura di Paola Guglielmotti, Società Ligure di Storia Patria, 2020 (Quaderni, 8).

Il ciclo di lezioni, a numero chiuso, coordinato da Attilio Bartoli Langeli, Marialuisa Bottazzi e Paolo Cammarosano si svolgerà dal 1 febbraio al 29 marzo 2021 in nove lunedì consecutivi, dalle ore 17 alle ore 19.30, secondo il seguente calendario:

**1 febbraio 2021**

Gigliola Di Renzo Villata, *Per una storia del notariato nell'Italia centro-settentrionale tra ascesa e declino.*

Claudia Storti, *Il notariato milanese dell’alto medioevo.*

**8 febbraio 2021**

Marino Zabbia, *Notariato e memoria storica.*

Lorenzo Sinisi, *I formulari notarili come strumenti formativi e di lavoro: l’età bassomedievale.*

**15 febbraio 2021**

Ezio C. Pia, *Attività mercantile e finanziaria negli atti notarili.*

Miriam Davide, *Il peso delle obbligazioni nei registri notarili.*

**22 febbraio 2021**

Massimo Vallerani, *Strutture giuridiziarie e notariato.*

Mario Ascheri, “Consilia” *per il giudice: una* “défiance” notarile.

**1 marzo 2021**

Gian Paolo Scharf, *Notariato lombardo e notariato aretino. Confronti.*

Paolo Buffo, *Notariato italiano e notariato d’Oltralpe; confronti*.

**8 marzo 2021**

Simone Allegria, *Aspetti paleografici dell’attività notarile*: *il caso aretino.*

Laura Pani, *Prassi documentarie dei notai patriarcali*.

**15 marzo 2021**

Francesco Bettarini, *l’accesso alla professione notarile ed i vincoli corporativi.*

Paolo Cammarosano, *I notai nella cultura medievale italiana.*

**22 marzo 2021**

Paola Guglielmotti, *La presenza delle donne nei registri notarili a Genova e in Liguria.*

Antonio Olivieri, *Chierici e notai nelle fonti notarili piemontesi.*

**29 marzo 2021**

Stefania Tatiana Salvi, *Notai di antico regime: un’identità complessa.*

Interventi di chiusura: A. Bartoli Langeli e P. Cammarosano.

Le lezioni saranno svolte organizzando una "classroom"; verrà fatto l'appello e verificata la presenza degli iscritti.  Si richiede partecipazione attiva alle discussioni

Alla fine del corso, agli iscritti che lo avranno costantemente seguito, verrà rilasciato un attestato di frequenza o Crediti Formativi eventualmente riconosciuti.

Trattandosi di un corso di lezioni di alta formazione, possono accedere coloro che sono in possesso di un diploma di laurea (quadriennnale o specialistica o magistrale) o di analogo titolo accademico conseguito all’estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano. L’ammissione sarà stabilita dai coordinatori in base ai titoli e ai *curricula dei candidati.*

A fronte dell’iscrizione si chiede un contributo per le spese di organizzazione di euro 30,00 da versare sul c/c bancario IT 18I0100514500000000001267 intestato Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus. Gli studenti regolarmente iscritti alle Scuole di Dottorato sono esentati dal pagamento del sopradetto contributo spese.

Le domande di iscrizione al corso di lezioni sul *Notariato medievale italiano,* corredate di un *curriculum vitae et studiorum,* dovranno essere inviate entro il **30 dicembre 2020** al seguente indirizzo: [segreteria@cerm-ts.org](mailto:segreteria@cerm-ts.org)

Si richiede, inoltre, di compilare per motivi organizzativi il modulo predisposto al link https://forms.gle/3Jc3Egi5cMKJX5cz6

Per qualsiasi informazione contattare: [segreteria@cerm-ts.org](mailto:segreteria@cerm-ts.org) o consultare le pagine web del CERM (Centro Europeo di Ricerche Medievali): www.cerm-ts.org